

Il lavoro del futuro non si prevede ma si costruisce

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2021



L'impatto della **tecnologia digitale** e della **globalizzazione** apre nuove prospettive nel mercato del lavoro. Le sfide per i giovani sono molteplici e seguono le vorticosi traiettorie tracciate da algoritmi, nuove piattaforme di servizi globali, intelligenza artificiale, robotica e nanotecnologie.

In un contesto in continua evoluzione dal punto di vista sociale, culturale ed economico, il sistema educativo ha un ruolo cruciale. Nonostante la complessità generata dalla molteplicità delle variabili in gioco, è importante definire **alcuni punti fermi** per orientare lo **sviluppo del sistema economico** a partire dal **sistema di valori che ne stanno alla base**. Attraverso l'educazione i giovani costruiscono la propria identità e il proprio senso di cittadinanza accompagnandola a una visione prospettica, orientata al futuro.

Federico Visconti, rettore della Liuc – Università Cattaneo di Castellanza, nella postfazione al libro "Scuola, università e impresa" (Guerini Next), riflettendo sull'**evoluzione del sistema educativo** suggerisce al lettore alcune domande relative al **cambiamento del mercato del lavoro**, alle **aspettative di imprese e istituzioni** nei confronti dei laureati, al **giusto mix tra competenze tecniche e soft skill**. Secondo Visconti, a queste domande sono connesse ulteriori riflessioni riguardanti l'**innovazione dei metodi didattici** e la rimozione degli **ostacoli** che la impediscono, il destino degli **investimenti** in ricerca, l'**importanza delle relazioni virtuose** con altre università, imprese e istituzioni e soprattutto l'**attrazione di giovani di valore**.

Le buone pratiche già ci sono e a diversi livelli. La **Liuc** ha istituito un corso dal titolo "**Il Lavoro del futuro**" affidandolo al giornalista del *Sole 24 ore*, **Luca De Biase**, per avvicinare i giovani a una narrazione della trasformazione del mercato del lavoro il più possibile vicina alla realtà, depurata da luoghi comuni e pregiudizi. «La costruzione di **una prospettiva responsabile sul lavoro** – scrive De Biase nel libro "Il lavoro del futuro", Codice Edizioni- non può emergere né dall'allarme né dalla fede. Può essere invece di aiuto, a questo scopo, andare a vedere come stanno le cose nei luoghi in cui al lavoro sembrano più vicini per tecnologia, organizzazione, elaborazione intellettuale».

L'incontro "**Il lavoro del futuro**" al **Festival Glocal** si terrà **giovedì 11 novembre** dalle **ore 16 alle 18** nella **Sala di VareseVive** in via San Francesco n. 26. Interverranno: **Federico Visconti, rettore della Liuc, Luca De Biase, giornalista del Sole 24ore**. Modera Michele Mancino.

Gli studenti della Liuc raccontano il lavoro del futuro

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

